

Comunità in cammino



9 GENNAIO 2022
NUMERO 44

LE SANTE MESSE NELLA COMUNITÀ

□ SS. Siro e Materno - Basilica

Giorni feriali ore 7,30; 9,00; 18,30

Sabato ore 9,00; 18,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,30; 10,00; 11,30; 18,30 in basilica

Domenica ore 9,30 chiesa di S. Francesco

Domenica ore 10,30 chiesa del S. Cuore

□ SS. Pietro e Paolo

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì ore 8,30

Giovedì ore 18,30 (alla Pellegrina)

Sabato ore 18,30

Domenica ore 9,00; 11,00; 17,30

□ San Giovanni Battista

Lunedì e mercoledì ore 20,30

Martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 7,30; 10,30; 18,00

□ San Pio X

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 8,30

Mercoledì ore 20,30

Sabato ore 17,30 (vigiliare)

Domenica ore 8,00; 10,30; 18,30

□ San Giorgio Martire

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 18,00

Martedì e giovedì ore 8,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 9,00; 11,00

□ Ospedale di Desio

Lunedì, martedì, giovedì e venerdì ore 15,30

Sabato ore 18,00 (vigiliare)

Domenica ore 11,00

□ Missionari Saveriani

Giorni feriali ore 18,45

Sabato ore 18,45 (vigiliare)

Radetzky

A un personaggio controverso che portava un nome chilometrico – Johann Josef Wenzel Anton Franz Karl Graf Radetzky (più breve quello della moglie: Francesca Romana von Strassoldo-Gräfenberg) – e che aveva come amante una certa Giuditta Meregalli, fedelissimo all'Imperatore con un esercizio autoritario del governo militare, ma innamorato di una lavandaia del popolo oppresso, è dedicata una notissima marcia musicale che si suona al termine del più famoso concerto di capodanno a Vienna, trasmesso dalle tv di tutto il mondo.

Pare che il biglietto dell'evento sia in vendita solo online e possa raggiungere il valore di oltre un migliaio di euro. Dalle inquadrature televisive chi partecipa mostra di avere un'età non propriamente giovanile e abiti di gran classe.

Ciò che colpisce dello spettacolo è l'entusiasmo sorridente con cui il direttore d'orchestra, gli orchestrali e tutto il pubblico ritmano il procedere della celebre *Marcia di Radetzky* battendo le mani con vivo senso di partecipazione e di coinvolgimento personale.

Nulla di paragonabile all'agitazione con cui centinaia o migliaia di persone – anche qui non sempre e non solo giovanissime – si scalmanano ai concerti di Zero, di Baglioni o dei Måneskin.

Nelle chiese per Natale si canta un emozionante testo tradizionale come *Tu scendi dalle stelle*, e le mascherine fiaccano la voce e forse anche l'entusiasmo. Forse perché ci hanno detto (sbagliando) che il Paradiso è una noiosa assemblea di seriosi canti di Angeli?

don Gianni



IL PENSIERO DELLA SETTIMANA

Battesimo del Signore

Questa domenica continua l'Epifania del Signore con il Battesimo. È un'epifania perché ci rivela chi è e che cosa è venuto a fare Gesù e ci riporta all'inizio della sua vita pubblica e della nostra vita cristiana, con il richiamo al Battesimo.

Il Battesimo di Gesù al Giordano è una rivelazione: un fatto importante ricordato da tutti gli Evangelisti.

Gesù non ha bisogno di questo gesto di penitenza perché è l'Agnello di Dio, senza peccato. Con questo

gesto vuol indicare la sua scelta di campo: si è messo in fila con i peccatori per dire che è venuto per loro. Gesù si è fatto uno di noi per salvarci: è venuto a togliere il peccato dal mondo.

Tutti i vangeli fanno notare la differenza del battesimo di Giovanni Battista da quello di Gesù: quello di Giovanni è il gesto di una persona che si riconosce peccatore e domanda perdono; quello di Gesù è il dono dello Spirito che ricrea e che porta pace. È un dono che ci fa creature

nuove, ci inserisce nella Chiesa, ci dà facoltà nuove: occhi nuovi (la fede), coraggio nuovo (la speranza), cuore nuovo (la carità).

È un dono da riscoprire e allora chiediamoci: conosciamo la data del nostro Battesimo? Abbiamo ringraziato i nostri genitori che l'hanno chiesto per noi? Siamo riconoscenti al Signore per il dono dello Spirito? L'impegno di carità è conseguenza necessaria del dono di amore che è lo Spirito Santo, ricevuto nel Battesimo. Rendiamo grazie a Dio del dono ricevuto e chiediamogli di viverlo in pienezza. **don Alberto**



L'importanza e il significato del Battesimo

Perché è così importante il Battesimo? E quale significato ha il Battesimo di Gesù?

Il tempo liturgico del Natale si conclude con il Battesimo di Gesù, che cade la domenica dopo la solennità dell'Epifania. Battezzato da Giovanni nelle acque del fiume Giordano, Gesù ricorda che "Chi crede e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato" (Marco 16,16).

Ultimo dei profeti del Vecchio Testamento, Giovanni Battista il Precursore si trovava nei pressi del Mar Morto, alla confluenza del fiume Giordano, proprio per convertire le genti, somministrando il battesimo in grado di mondare da tutti i peccati. L'immersione nell'acqua del fiume era il rito simbolico a cui sottoporsi, stando a quanto profetizzato da Ezechiele: "vi aspergerò con acqua e sarete purificati".

Accettare Dio e ricevere il suo Spirito è infatti ancora oggi il rito iniziale di purificazione del cristiano che ha deciso di accogliere il Signore nel proprio cuore.

Mentre svolgeva il suo sacro compito, Giovanni Battista riconobbe il Messia e lo indicò ai presenti indicando come tra loro si trovasse "uno che è più forte di me, al quale io non sono degno di sciogliere neppure il legaccio dei sandali". Gesù chiese di essere battezzato a sua volta, come gli altri, sorprendendo il predicatore. Uscito dalle acque, il cielo si aprì e lo

Spirito Santo scese su di lui. Così, pieno della grazia divina, Gesù Cristo si avviò nel deserto dove rimase per quaranta giorni in meditazione. Dopo questi, tornò per dedicarsi alla vita pubblica in Galilea.

Ma perché Gesù che era privo di peccato volle sottoporsi al battesimo? Perché "conviene così che si adempia ad ogni giustizia", citando proprio il Messia, intento a spiegare la sua volontà al Battista. Accettando il battesimo, Gesù volle tanto rendersi solidale con i penitenti che si avvicinavano alla fede cristiana, quanto sancire in questo modo che il rito del Battesimo non sarebbe più stato di sola purificazione, ma un vero e proprio atto di riconciliazione tra il genere umano e il divino. Da quel momento, attraverso il battesimo, gli uomini si sarebbero purificati dal peccato originale.

Il divino si era fatto uomo, e iniziava la sua opera di salvezza del genere umano, che avrebbe poi raggiunto il suo culmine con l'estremo sacrificio, nella crocifissione. Cancellando il peccato originale, l'uomo che si avvicina a Dio, si rende partecipe della sua grazia, che lo monda da tutte le colpe e le pene, fino ad allora commesse, rendendolo un membro della Chiesa cristiana.

a cura della redazione

"Chi crederà e sarà battezzato sarà salvato"

(Marco 16,16)

Per comprendere il valore del battesimo occorre sapere qual è la salvezza che desidero. Questo si capisce bene nel caso in cui la vita mi metta con le spalle al muro: se non vedo nessuna via di fuga, cerco subito di avere accanto chi mi potrebbe salvare. Questo vale, per esempio, quando sono pieno di debiti, oppure quando ho una malattia grave. Per farmi sopravvivere, l'istinto è pronto a tutto. Invece il credente è consapevole che la propria vita è nelle mani di Dio, il quale non è l'ultima spiaggia di chi è disperato, ma il Padre che ogni giorno bussa al mio cuore perché lo accolga. Allora comprendo che la fede in Gesù anticipa fin d'ora la salvezza eterna, che mi farà sperimentare l'incontro diretto con Dio. Chi crede in Gesù si rende conto che, dopo averlo incontrato, la sua vita non è più quella di prima. Se ne rese conto anche quell'uomo thailandese, di cui raccontò la conversione un missionario italiano rientrato in Italia. Egli trascorse molti anni in uno sperduto villaggio, predicando il vangelo, istruendo i bambini, curando i malati. Una sera un uomo bussò alla sua porta e gli chiese perché avesse lasciato l'Italia. Era stato costretto da una carestia? Erano morti tragicamente tutti i familiari?

Il missionario allora volle rivelargli un segreto. "Io e te - gli disse - siamo fratelli!"

"Come è possibile?" replicò sorpreso quell'uomo.

Il prete gli mostrò il crocifisso e concluse: "Gesù è venuto sulla terra per dirci che Dio è padre di tutti gli uomini."

Allora il thailandese, pieno di gioia, volle ascoltare



Battesimo di Cristo, Piero della Francesca, 1445, National Gallery, Londra

il vangelo e prepararsi a ricevere il battesimo, per far conoscere anche ai suoi amici questa verità stupenda. Il battesimo ci rende cristiani perché ci associa alla morte e alla risurrezione di Gesù, e ci introduce nella vita divina. Siccome il sacramento del battesimo manifesta l'assoluta generosità del perdono di Dio e ci rende figli nel Figlio, allora ascoltiamo con fiducia la parola del vangelo, perché orienti al bene le nostre scelte di ogni giorno. Il battesimo è un dono che ci unisce ai credenti che ci hanno preceduto, ci aggrega alla comunità cristiana in cui viviamo e permette anche a noi di aspirare alla santità.

don Sandro

CAMMINO 2021-22

Festival Missioni

DIALOGO INTER RELIGIOSO

Vivere per Dono

CULTURE E FEDI SI INCONTRANO

| | |
|---|--|
| <p>12 DICEMBRE '21 ORE 15.30 PRESENTIAMOCI: CONOSCIAMOCI E CONOSCIAMO IL CAMMINO PRESSO I MISSIONARI SAVERIANI VIA DON LUIGI MILANI 2, DESIO MB</p> | <p>14 GENNAIO '22 ORE 20.30 INCONTRO TEMA "VIVERE": IL SIGNIFICATO DELLA VITA E DEL VIVERE BENE PRESSO IL LUOGO DI PREDIERA ISLAMICO VIA FORLANINI 36, DESIO MB</p> |
| <p>20 FEBBRAIO '22 ORE 15.30 INCONTRO TEMA "PER" CHI (IO O NOI?) O "PER" CHE COSA SI FA, SI VIVE PRESSO S. GIOVANNI BATTISTA VIA DI VITTORIO, DESIO MB</p> | <p>27 MARZO '22 ORE 15.30 INCONTRO TEMA "DONO": CELEBRARE LA VITA CON LA LOGICA DELLA GRATUITÀ PRESSO IL CENTRO ISLAMICO DI LISSONE VIA DAMIANO CHIESA 52, LISSONE MB</p> |

CAMMINO PROPOSTO DA:
MISSIONARI E LAICI SAVERIANI, DESIO
CITTÀ APERTA, ASSOCIAZIONE MINHAI UL QURAN

Ci sarà anche un oratorio "al femminile"?

Le religiose e le consacrate impegnate in oratorio si sono ritrovate insieme sabato 8 gennaio a Seveso. Sollecitate dalla situazione di emergenza che stiamo vivendo, su un percorso già avviato nei mesi scorsi, con gli educatori e i presbiteri, hanno fatto un incontro per studiare e ripensare l'oratorio.

Le consacrate, nello specifico, hanno discusso nella prospettiva di uno sguardo verso l'oratorio "al femminile". La relattrice Paola Bignardi ha proposto una chiave di lettura della situazione della presenza al femminile proponendo un oratorio come "laboratorio di una nuova condizione femminile della Chiesa".

Che cosa significa? Significa lavorare in oratorio perché fra le alleanze da innescare e generare ci sia innanzitutto quella fra gli uomini e le donne, in cui in particolare le donne offrono una sensibilità e un approccio peculiari che sono un arricchimento per tutti, nell'ottica della reciprocità. C'è uno specifico femminile dunque che va valorizzato e trova in oratorio terreno fertile. Il confronto ha cercato di tracciare delle "costanti" e di investigare sui possibili modi di sostenere e accompagnare il cammino delle ragazze e delle giovani, maturando ruoli di corresponsabilità all'interno della comunità cristiana.

a cura della redazione

Fronte del porto: un aiuto alla persona oltre che alle difficoltà scolastiche

"Fronte del Porto": un accompagnamento allo studio.

"Tutti siamo chiamati a prenderci cura degli altri e a fare del bene" ha detto Francesco Tanzilli, che sta prendendo la presidenza dell'associazione dalle mani di Agostino Fiorello. È un servizio attivo da 20 anni. È un luogo dove, tre pomeriggi a settimana (lunedì, mercoledì e venerdì) per tre ore ci sono dei tutor che seguono, per un certo periodo di tempo, uno studente che ha bisogno di un supporto in una materia specifica. "L'idea è quella di rispondere ad un bisogno concreto, lo studio di una data materia, per sostenere la persona stessa - ha spiegato Tanzilli - È infatti in un percorso che avviene come relazione, non sono ripetizioni". Questo servizio viene fatto in presenza e conta sulla presenza di circa 50 volontari e 64 studenti seguiti. "Non c'è solo la risoluzione di un problema, ma vogliamo instaurare una relazione. È un servizio aperto alla società tutta".

L'appello è rivolto a volontari che abbiano tempo ed energie per dedicarsi ad un aiuto nell'ambito delle scienze, inglese, matematica, fisica e lingue antiche (latino e greco).

Per contatti: Palazzina Comunale - Via Gramsci, 12 - Desio (MB)

E-mail: frontedelportodesio@tiscali.it; frontedesio@gmail.com



MISSIONARI SAVERIANI



APPUNTAMENTI:

- **13 gennaio:** Come Gesù ha vissuto la missione
- **27 gennaio:** La missione nel vangelo di Matteo
- **10 febbraio:** La missione in Luca (Vangelo e Atti degli Apostoli)
- **24 febbraio:** La missione in Paolo
- **10 marzo:** La missione a partire dalla Trinità
- **24 marzo:** per diventare missionari: imparare a conoscere il cuore del Padre
- **7 aprile:** La Chiesa è l'unica società che esiste per quelli che non ne fanno parte
- **21 aprile:** La missione è Dio che si rivolge al mondo
- **5 maggio:** La missione come servizio della salvezza
- **19 maggio:** Cosa vuol dire evangelizzare?

INFO: per iscrizioni, anche per i singoli incontri: tel. **0362 625035** (da lunedì a sabato dalle 14,30 alle 19,00).

LUOGO DEGLI INCONTRI:
Missionari Saveriani,
via Don Milani 2 (angolo via per Binzago) **Desio**
Ore 20,30

CORSO DI SPIRITUALITÀ MISSIONARIA

tenuto da **P. Meo Elia**
ex direttore della rivista *Missione*
Oggi e autore di "Cristo fuori le mura" (Gribaudi) e di "Verso una Pastorale Missionaria" (EMI)



La Fonte

NOTIZIARIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO

Parroco: Mons. Gianni Cesena, via Conciliazione, 2 -tel. 0362.300626
Vicario parrocchiale: don Marco Albertoni, tel. 3351657066
Ausiliaria diocesana: Graziana Calafà, tel. 3394911830
Segreteria parrocchiale: martedì, mercoledì e giovedì: dalle 16.00 alle 18.00
E-mail: info@ssppdesio.it
Parrocchia Santi Pietro e Paolo
IBAN: IT67 R034 4033 1000 0000 0239 600

Parrocchia SSPP Desio

SSPP Desio

www.ssppdesio.it

Battesimo del Signore

P.d.D.: *Is 55,4-7/Sal 28 (29)/Ef 2,13-22/Lc 3,15-16,21-22*
Liturgia delle Ore: *1 Settimana*
Gloria al tuo nome, o Signore

Novena di Natale, momento davvero speciale

Mi chiamo Marco e sono un bambino che frequenta la prima elementare. Quest'anno per la prima volta ho partecipato per intero alla Novena in attesa del Santo Natale. E' stato un po' impegnativo, ma sono riuscito a esserci sempre perché la mia mamma mi ha spiegato che è una cosa molto importante prepararsi bene al Natale, che insomma non basta scrivere la lettera con cui si chiedono i regali o fare generiche promesse di bontà. Ogni giorno, dopo la scuola, siamo venuti in chiesa e abbiamo trovato tante belle sorprese, abbiamo conosciuto i personaggi del presepe e ci siamo lasciati affascinare dai colori, dalle luci, dalle immagini, dai filmati e dalle parole che le catechiste e la suora avevano preparato per tutti noi. Ci hanno raccontato di Maria che accoglie Gesù e condivide con Elisabetta la sua gioia; di Giuseppe che diventa il papà di questo straordinario bambino; di Giovanni che prepara nel deserto la strada a Gesù; della cometa che illumina quello che davvero è importante; dei pastori che vigilando sulle loro pecore sono stati i primi ad adorare il Signore; dei Magi venuti da lontano alla ricerca del Re; della povera mangiatoia di legno, divenuta la culla del Salvatore del mondo. Abbiamo imparato dei canti natalizi e alla fine della Novena devo dire che cantavamo molto bene e con tanta gioia. Abbiamo costruito anche un presepe con il cartoncino e tanti personaggi, le stelle e la culla con Gesù Bambino. Insomma quest'anno mi è piaciuto molto prepararmi al Natale e sono contento che anche molti altri bambini lo hanno fatto come me. E' stato bello ritrovarsi in chiesa tutti insieme. Naturalmente io non so ancora scrivere: tutte queste cose le ho raccontate alla mia mamma e lei le ha scritte per me!



Marco

STATISTICHE PARROCCHIALI 2017-2021

| Anno | 2021 | 2020 | 2019 | 2018 | 2017 |
|-----------------|------|------|------|------|------|
| Battesimi | 20 | 10 | 28 | 44 | 38 |
| Prime Comunioni | 53 | 55 | 70 | 57 | 57 |
| Cresime | 57 | 60 | 76 | 77 | 60 |
| Matrimoni | 2 | 1 | 1 | 4 | 9 |
| Funerali | 64 | 51 | 65 | 41 | 51 |

AVVISI

A causa del crescente numero dei contagi COVID le attività di CATECHISMO e SPORT vengono sospese fino a domenica 16 gennaio compresa.

La SEGRETERIA riaprirà martedì 11 gennaio.

Il BAR riaprirà domenica 16 gennaio pomeriggio.

Da domenica 16 gennaio, vista la promiscuità degli spazi, per l'accesso in ORATORIO di adulti e ragazzi di età superiore ai 12 anni, sarà richiesto il green pass rafforzato e mascherina FFP2 anche all'aperto.

Per le MESSE e il CATECHISMO non sarà necessaria la certificazione ma si raccomanda la massima attenzione nel rispetto delle distanze, protezione con mascherine adeguate e disinfezione delle mani.

L'orario delle MESSE rimane invariato.

INTENZIONI Ss. MESSE PREGHIAMO PER

| | |
|------------------------------------|---|
| Giovedì 13 gennaio (Pellegrina) | 18.30 Smiraglia Maria Boffi Leopoldo Panzeri Annamaria e Alfonso Rosetta e Brioschi Giuseppe |
| Domenica 16 genn. | 9.00 Cacciatore Orazio e Pierangelo 11.00 17.30 |

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE
Sabato: ore 16.00 - 18.00